

# IL TRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
Udine a domicilio e nel Regno L. 16  
Anno . . . . . 4  
Semestre . . . . . 2  
Trimestre . . . . . 1  
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . 22  
Semestre e trimestre in proporzione.  
— Pagamenti anticipati. —  
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 5)

Telefono.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: ommentati, Macrologia, Dichiarazioni e Ricerche, stampati, ogni linea . . . . . Cent. 25  
In quarta pagina . . . . . Cent. 10  
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusso, e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## LA VITICOLTURA

(Collaborazione al Forum.)

La crisi viticola incalza, e l'agricoltura nostra la sta ricevendo in pieno petto, non avendo punto ancora pensato alla difesa.

In tutte le cose economiche bisogna camminare secondo le condizioni, altrimenti si cade.

Quanto, se da un canto nella viticoltura è urgente prepararsi alla difesa contro la fillossera, dall'altro è forse più urgente adottare tutte le riforme e modificazioni per la vendita del vino con tornaconto a prezzi più alti di quelli fin qui praticati nell'Italia.

La prima arma da impugnare contro i nemici del vino vero e buono è il buon mercato, salvo a venderlo ai consumatori nei modi che assoldano i forti lucri degli intermediari a danno del produttore e del consumatore.

Ma per venderlo con tornaconto il vino a prezzo mite, bisogna ottenere larga e costante produzione.

A raggiungere tale intento, non basterà coltivare la vite intensivamente, ma è duopo adottare nelle vigne solo ceppi che riescano nella località, indubbiamente, per prova fattane.

Ogni zona viticola, ogni gruppo di colli, deve fare questo studio, spogliandosi assolutamente da feticismi per quello o quell'altro vitigno. È ridicolo professare un culto per gli antichi ceppi, benché ottimi per la qualità, non lo sono per la quantità e costanza.

La viticoltura moderna deve prediligere lo scopo di produrre molto e buon vino. È il buon vino è quello che la maggioranza dei consumatori così giudica. Egli è vero che oggi non si sa bere il vino vero, ma tosto che al pubblico saranno offerti a buon mercato i vini che abbiano i requisiti voluti dai palati fini ed educati, e corrispondano altresì alle prescrizioni della enologia scientifica, si può essere certi che anche il pubblico, in breve saprà distinguere il buono dal migliore.

Saranno pochi i ceppi che corrispondano alla viticoltura moderna, ma non importa, si può fare buon vino senza la mescolanza di tante uve; anzi i vini di tipo, di carattere, non riescono così se si amalgamano troppe uve, specie quando impediscono l'armonia che risultare deve da un ben scelto miscuglio.

Veniamo ora a qualche esempio.

C'è un'ampia zona di questa Provincia dove riesce molto bene un vitigno che si chiama *Frontignan*; ecco dunque un ceppo da adottarsi, unitamente a qualche altro che si rende indispensabile per completarlo; ma che sia di costante e copiosa produzione.

Il verduzzo è un vitigno che riesce bene da per tutto ed ha tutti i requisiti per entrare nella viticoltura moderna.

In qualche località di collina, la ribolla, la glera, il refoscone di Faedis, i pinotta, i gamais, il grès borgogna riescono ottimamente; e quindi con questi si può fare l'intera produzione, non escludendo mai però l'esperienza se si fossero vitigni ancor migliori da adottare.

In ogni località dunque i viticoltori devono compiere quest'opera di selezione fra i ceppi migliori da coltivarsi, ed atti a dare vini di buon tipo in gran copia ogni anno.

Così scelti i vitigni migliori, con qualche riguardo anche alla resistenza alle malattie aeree, specie dove queste inferiscono di più per cui si esigono molti trattamenti, è coltivando razionalmente queste viti con il sistema a vigneto — il più adatto alle condizioni di luogo ed alle singole esigenze dei vitigni — e concimando senza lesina, si sarà sicuri di ottenere grandi prodotti, da sembrare favolosi.

Noi non usiamo far nomi, ma possiamo citare il fatto di due forti produzioni in piccolissimo spazio, nel distretto di Cividale. Uno, di oltre cento ettoltri di vino in un ettaro preciso di terreno, (neppure tre campi), situati in piano alle falde d'una collina; l'altro, di una tenuta tutta in collina, composta di 16 campetti (di P.C. 3.50) compreso bosco, prato ed arativo, in cui si producono in media ettoltri duecento di vini eccellenti, e in buona annata si può oltrepassare gli ettoltri 250!

I vignaiuoli che ottengono su per giù di questi risultati possono affrontare la lotta con certezza di vittoria.

Nella riforma viticola s'inclina la condizione di abbandonare l'arborato vitato, per atterrarlo esclusivamente alla vigna, sia in colle come in piano, colla esclusione assoluta d'ogni albero.

La vigna deve essere sostenuta da pochi pali e da molto fil di ferro.

Come ognuno lo sa bene, la coltura della vite, al presente, ha delle esigenze così molteplici e così assolute, che ove si coltiva a duopo, si costeda dedicare la maggior parte del tempo del contadino, per cui siamo sempre dell'avviso che la vite va confinata in collina e nei terreni magretti di pianura ove non sono possibili altre colture con reddito sufficientemente compensativo. Ma, lo ripetiamo, ovunque prospera il gelo, e si possono tenere molti bacchi da seta, e dove Cerere può superbamente trionfare, ed il prato sia tale da acconsentire l'allevamento del bestiame in rilevanti proporzioni, non è di convenienza il coltivare la vite come coltura industriale, ma, volendolo, restringerla soltanto ad un vignaio per i bisogni della famiglia.

M. P. C.

## DALLA CAPITALE

### Per l'esercizio dell'avvocatura.

#### Un progetto radicale di Cocco Ortu.

Roma 1 — Fra i progetti, che l'on. Cocco Ortu presenterà in novembre alla Camera, ve ne sarà uno che riguarderà l'esercizio dell'avvocatura in Italia, più radicale di quelli già presentati da Ministri precedenti.

### Note parlamentari.

#### L'eterna aula.

Roma 1 — Sembra certo che alla ripresa dei lavori parlamentari verrà risolta la questione dell'aula di Montecitorio.

### Una riuscita operazione del Tesoro.

#### Dodici milioni di vantaggio.

Il Ministro del Tesoro per effetto della legge 7 luglio u. s. è stato autorizzato a rimborsare i certificati trentennali che portano l'interesse del 6 per cento e ad emettere nuovi buoni a lunga scadenza non superiore a quella degli antichi certificati e portanti l'interesse a non più che il 4 per cento.

L'operazione — si annunzia — è pienamente riuscita; poiché oggi, mentre non è ancora stato approvato il regolamento per l'emissione dei nuovi buoni, sopra un complesso di 52 milioni da emettersi, sono già prenotati per l'acquisto circa 40 milioni e mentre l'interesse dei nuovi buoni in conformità alla legge avrebbe potuto spingersi fino al limite del 4 per cento, le operazioni ormai concluse dal Ministro poterono esserlo all'interesse più mite del 3 e mezzo per cento, cosicché il vantaggio dell'operazione, che si prevedeva di circa dieci milioni, salirà invece a 12 milioni circa.

### Nel mondo di Travet.

#### Nelle Peste — Chi spreca telegrammi... suo danno.

Il ministro Galimberti ha diramato ai direttori ed agli ispettori delle poste e telegrafi una opportunistissima circolare colla quale ordina loro di servirsi del telegrafo soltanto nelle urgentissime comunicazioni di ufficio, avvertendo che d'ora innanzi l'importo delle comunicazioni telegrafiche superflue si addebiterà ai funzionari; e andrà pure a loro carico il di più dei telegrammi redatti in forma prolissa.

### Nelle manifatture tabacchi.

#### L'organizzazione degli operai favorita dal Governo.

A Roma, in presenza del direttore generale della Privative comm. Sandri, si riunirono tutti gli operai delle manifatture tabacchi.

L'ispettore cav. Pasetti incaricato dalla direzione generale, spiegò all'assemblea l'utilità che ricaveranno gli operai della manifattura se si unissero in un'unica società di mutuo soccorso le due società ora esistenti.

L'ispettore, entrando nel merito del sistema delle altre organizzazioni dichiarò estranea a ciò l'amministrazione, lasciando agli operai il diritto di agire secondo la loro volontà per il loro interesse, raccomandando soltanto il dovere e la disciplina.

Ora seguono le trattative per la detta fusione.

## NOTIZIE ITALIANE

### Il processo di Castelgubileo.

Roma 1 — Il processo del disastro ferroviario di Castelgubileo è stato fissato per il 16 novembre.

Si discuterà alla Assise.

### Un grande congresso socialista a Roma?

Roma 1 — Tra i capi del partito socialista si è discusso in questi giorni dell'opportunità di convocare per la fine d'ottobre un grande congresso socialista a Roma.

### LO SVENIMENTO MORALE DI NAPOLI.

#### Quando sarà pubblicata l'inchiesta.

#### — Nuovi mandati di comparizione.

La relazione sull'inchiesta governativa circa le malversazioni di Napoli, a quanto si assicura, verrebbe pubblicata il 10 ottobre.

— Furono spiccati altri due mandati di comparizione: uno contro Alfredo Favalles, maestro comunale, l'altro contro Giulio Desinno, commesso municipale.

Sarebbero colpevoli di favoritismo verso alcuni insegnanti elementari.

### Prepotenze clericali — Preti piazzatuoli.

La Tribuna ha da Madrid, Francia:

Mentre il signor Mariano Rango parlava al pubblico Comizio anticlericale, i preti in massa, accompagnati dai democratici cristiani, impedivano violentemente la conferenza. L'autorità, tentato ogni mezzo per far rispettare la libertà di parola, mandò a chiamare l'avvocate per distogliere i reverendi dai propositi provocatori, ma invano.

Il delegato allora, puro approvando pubblicamente il contegno degli anticlericali, scioglieva il Comizio per ragioni di ordine pubblico.

Il sindaco, salutandolo cordialmente il conferenziere, prometteva di denunciare il caso al Governo.

Una grande dimostrazione accompagna l'accompagnamento del Rango gridando: « Viva Bruno! »

### SCIOPERANO ANCHE I PRETI.

Si ha da Roma, in data 30 settembre, che nella Chiesa di piazza Campitelli, i devoti rimasero senza la celebrazione della messa, perché i preti esigevano un aumento di elemosina, che il parroco loro negò.

### La peste bubbonica.

#### Un caso di peste a S. Giovanni Teduccio.

Napoli 1 — Un caso abbastanza grave d'infezione si verificò ieri sera a S. Giovanni Teduccio. Certo Vincenzo Cortese, operaio del molino Tartarone fu colpito da sintomi sospetti.

L'ufficiale sanitario comunale ne informò subito il prefetto e si recò con immediatamente con tutti gli indumenti ed altri mezzi di precauzione i professori Sacconi, Gosio e Salimbeni. Trovarono l'infermo con un bubbone inguinale, febbre altissima e confermarono la diagnosi di infezione. L'infermo fu subito trasportato a Nisida insieme alla famiglia e a tutte le persone che lo avevano avvicinato.

Si procedette istantaneamente oltre all'inoculazione di costoro, a quella degli abitanti vicini e si dispose la chiusura immediata del mulino dove lavorava 250 operai; ma ve ne erano tersa soli 170 i quali saranno oggi tutti inoculati e isolati. Questo è il solo caso avvenuto in persona estranea al punto franco, ma si dice che ebbe contatto con uno dei primi attaccati.

#### Un altro caso — Misure di precauzione.

Napoli 1 — Si ha notizia di un secondo caso sospetto avvenuto a San Giovanni Teduccio in persona di certo Ciro Sorio, anche lui operaio al molino Tartarone, o trasportato a Nisida in gravissimo stato.

Anche un fratello del precedente attaccato darebbe qualche segno di indisposizione.

Si dice che siasi assodato che nel molino lavoravasi del grano ritirato in luglio dal punto franco e nel quale si trovarono dei topi morti.

Si procedo ad altri isolamenti. Si è allestito nel forte Vigliera, presso San Giovanni, un Lazzeretto nel caso di propagazione del male in quei luoghi.

Fu inviato a San Giovanni il delegato di pubblica sicurezza Wenzel con alcune guardie.

### Tre colpiti da sintomi sospetti — Si rinvennero le precauzioni.

Napoli, 1 — Tre individui colpiti da sintomi sospetti a Torre Annunziata furono trasportati a Nisida.

Le autorità ricercano attivamente le persone che si sospetta abbiano avuto contatti coll'attaccato di isersera a San Giovanni Teduccio e che si sarebbe allontanate per evitare l'isolamento.

### Che cosa è la peste — Sintomi e caratteri della malattia.

La peste, come quasi tutte le malattie, ha anch'essa le sue forme gravi e secondarie: i medici antichi ne facevano cinque categorie, due delle quali assolutamente mortali. Oggi queste categorie si potrebbero moltiplicare all'infinito. Infatti, il dottor Poltrieri assicura, con seri dati statistici, che la peste non è necessariamente mortale, e che, a seconda della gravità della malattia e delle condizioni igieniche dell'ambiente, la mortalità varia dal 5 al 95 per cento dei malati!

I primi sintomi della malattia, quando questa assume una forma grave, sono costituiti da dolori alquanto acuti nella regione inguinale, poi da brividi di freddo, accompagnati da violento mal di testa e da un abbassamento della voce, che diventa rauca e fioca.

Lo sguardo fiso e brillante, i lineamenti contratti, danno alla fisionomia una espressione di estrema angoscia; le forze depresso, il morale abbattuto.

Vengono in seguito le vertigini e il delirio. La sete è ardente, la parola breve, interrotta; il viso prende una colorazione livida, il polso è piccolo, lento, irregolare.

Dopo un giorno o due si vedono apparire i bubboni, o gangli linfatici tumefatti; questi bubboni si manifestano principalmente all'inguine, al collo, all'angolo interno delle mascelle, sotto le ascelle, e più raramente nella piegatura del gomito o del ginocchio.

Questi bubboni duri, spesso dolorosi, ordinariamente rossi, talvolta lividi, sono un segno assolutamente caratteristico: essi possono essere più o meno numerosi, ma raramente mancano quando il malato non è morto prima del terzo giorno di malattia; in tal caso si tratta dei casi fulminanti, che sono rari anche durante le più gravi epidemie, e che colpiscono oggetti già abbattuti da altre malattie organiche.

I bubboni subito dopo la loro apparizione, si ricoprono di vescichette contenenti una materia rossastra e si trasformano, per mezzo della cancrena, in un'escara nerastra che costituisce il « carbonchio » della peste e che prende l'aspetto di pezzo di carbon fossile.

Talvolta i bubboni spariscono rapidamente. In tal caso il corpo si raffredda, il polso diventa lento e sottile, la vista si oscura, la lingua si secca e la pelle si chiazzia di macchie livide e nere.

Il singhiozzo soffocante, i vomiti, le deiezioni fetide e sanguigne aggiungono orrore al quadro. Alla fine, le convulsioni oppare un assottimento profondo approssimano la morte che arriva quasi sempre prima della fine del settimo giorno.

Questo nei casi gravi.

Nei casi leggeri, che terminano generalmente con la guarigione, dopo i sintomi gravi del principio, i bubboni appaiono regolarmente, si rammoliscono, poi suppurano e vengono lentamente riassorbiti dall'organismo.

In questi casi le macchie livide non si mostrano, le escare si staccano e le piaghe si cicatrizzano.

La guarigione nei casi gravi, può essere preceduta da una stato letargico più o meno prolungato. Arriva quasi regolarmente dopo quindici giorni; ma la convalescenza è lunghissima.

Oltre le lesioni che si possono constatare durante la vita del malato, vi sono delle lesioni interne che non si vedono se non coll'autopsia e che danno ragione della gravità della malattia e della lunghezza della convalescenza.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

### Vedi altre notizie in 3ª pagina

## Camera di Commercio.

### Adunanza del 27 settembre 1901.

(Cont. a pag. 2)

### Nuovi binari per carico e scarico delle merci alla stazione di Udine.

Il presidente comunica che, in seguito alla conferenza avuta il 7 marzo 1901 fra i rappresentanti della Camera di commercio, del R. Ispettorato delle ferrovie e della Società Adriatica, questa aveva ripreso lo studio del reclamato impianto di nuovi binari per il carico e lo scarico diretto delle merci alla stazione di Udine e che ora, ultimato tale studio, la Rete Adriatica presentava alla Camera cinque progetti.

Il presidente mostra i piani dei progetti, li spiega, ed aggiunge che i piani furono esaminati e discussi in una seduta preparatoria, alla quale intervennero la presidenza ed alcuni membri della Camera, i rappresentanti del R. Ispettorato e della Società Adriatica ed i signori Grato Maraini ed Emilio Pigo. In quella seduta, preso atto delle obiezioni e delle assicurazioni dei rappresentanti l'Ispettorato e le ferrovie, i rappresentanti del commercio convennero nel ritenere preferibile il progetto quarto. Secondo questo progetto i nuovi binari corrono lungo i fondi Padurza e Marioni, con una fronte millid. barico di circa 300 metri, capace di 40 vagoni, e con una rampa d'accesso del 2 per cento movente dal viale di circonvallazione fuori porta Grazzano.

La Camera dà pura parere favorevole al progetto quarto.

Il presidente dichiara che trasmetterà il parere della Camera al R. Ispettorato delle ferrovie.

### Tronchi ferroviari Spilimbergo Gemona e Cividale-S. Lucia.

Il presidente comunica che con decreto reale del 18 luglio passato fu istituita una Commissione per studiare il compimento delle ferrovie complementari, già ordinate da leggi dello Stato e rimasta poi inessiguita fra queste la Spilimbergo-Gemona.

Per incarico della Commissione — continua il presidente — fu qui il R. Ispettore capo delle ferrovie, per desiderio del quale la Camera sta compilando una statistica sulle condizioni agricole, commerciali e industriali dei Comuni prossimi alla nuova linea. La statistica sarà presentata fra alcuni giorni alla Commissione reale.

Ciò premesso il presidente propone che la Camera confermi i precedenti suoi voti 6 novembre 1885, 21 maggio 1887 e 16 dicembre 1888, favorevoli alla costruzione della linea Spilimbergo-Carpaccio-S. Daniele-Gemona.

Considerato poi che l'Austria-Ungheria costruì, entro il 1905, la linea Assling-Wochen-Tolmino-S. Lucia-Gorizia, propone che la Camera prenda l'iniziativa per far proseguire la linea della Società Veneta da Cividale al confine onde allacciarla a S. Lucia con la ferrovia Klagenfurt-Assling-Gorizia. Tale allacciamento, conclude, sarebbe utile alla provincia ed alla regione, specie a Udine e a Venezia, perchè — e lo dimostra ogni cosa — si accorcerebbe la distanza dal centro dell'Austria e dall'Ungheria.

Iniziata la discussione, il consigliere Lacchin, al quale altri accedono, domanda che sia rimandato ad una prossima adunanza l'importante argomento, a trattare il quale si sente ora impreparato.

Così rimane stabilito.

### Linea telefonica Udine-Treviso-Venezia.

La Camera, su proposta del consigliere Lacchin, considerato che il Governo italiano, da parte sua, sarebbe favorevole alla costruzione della linea telefonica internazionale Venezia-Udine-Trieste-Vienna, delibera di chiedere intanto il collocamento del filo telefonico da Udine a Treviso, in congiunzione col già esistente filo Treviso-Venezia.

### Sussidi a scuole.

La Camera, dopo discussione, alla quale partecipano i consiglieri Bert, Brunetti, Minisini, Corradini, Pivetti, ed il presidente, delibera di accordare per ora un sussidio di lire 50 alla Scuola d'arte applicata all'industria in Ampezzo ed un uguale sussidio alla scuola sociale di costruzioni in Foggaria.

Il Presidente

Morpurgo

Il Segretario G. Valentini.

Interessi e cronache provinciali

Da Faedis.

« El tacon... »

Faedis, 1 ottobre.

Mi si mostra il Crociato di ieri, che reca una specie di rettifica a quella tale millesima bagia della quale mi sono occupato nella mia corrispondenza in data 29 settembre.

Ho detto: « una specie di rettifica », e non già una leale rettifica com'è di dovere a chi ha narrato cose assolutamente e completamente false ed inventate. E se giudichi il lettore.

Nella mia corrispondenza è detto e dimostrato come non solo le cose narrate da Faedis nel Crociato del num. 229 siano inesatte; ma che non sussistono affatto, e che furono certissimamente inventate di sana pianta per ottenere che le autorità politiche-amministrative impedissero la festa indetta per la domenica seguente; e infatti tale divieto c'era, e solo quando fu dimostrata la falsità assoluta della calunniosa invenzione, fu potuto ottenere il permesso.

Ebbene, qual è il dovere di un corrispondente veramente leale e in buona fede, in tali casi? non è quello di riconoscere schiettamente la verità, e confessare che le cose narrate erano completamente false?

Invece il sig. N. O. scrive al Crociato che lui quelle cose — false — le aveva riferite fidando « sulla buona fede di persone prudenti » (Il prudenti!!! lo si vede!), e che adesso ha sentito, « da persona non meno degna di fede » (Il non meno di quelle... che gli avevano narrato le cose false inventate di sana pianta!!!) e che « in tale circostanza furono soprallungo » (dunque, si tratta delle autorità che fecero l'inchiesta) « che è infondato tale asserito »; e che « se vi furono degli spari di revolver, furono spari gottati al vento senza conseguenza, e non d'ignota provenienza. E così G. P. che ricorse a un dottore, mi si aggiunge che ricorse per altri motivi ».

Così, come se niente fosse l'aver raccontato e descritto a vivi colori... tutto il contrario!

E le amantissime vergognose venute dall'inchiesta? neanche una parola. E neanche una parola che biasimino le « persone prudenti » che inventarono la interessata menzogna; o almeno che deplorino la menzogna stessa e il fine che l'aveva ispirata. Niente. Una mezza rettifica, così, a mezza bocca, a denti stretti, con mezzo frasi... secondo gli insegnamenti della morale di Sant'Alfonso, del padre Gury, e compagnia bella. E con questo il signor N. O. ha adempiuto ad un « dovere di lealtà ».

Da Cividale.

Cividale, 1 ottobre.

Incendio ritenuto doloso.

Ieri sera verso le 20 venne dato l'allarme di un incendio sviluppatosi in un casolare isolato nella frazione di Rubignacco.

Accorsero sul luogo l'ingegnere e le guardie municipali. — I terrazzani si adoperarono all'estinzione.

Il danno si aggira intorno alle L. 100, assicurato.

E' opinione che l'incendio sia doloso. La danneggiata è certa Tecco Emilia, vedova.

L'Autorità indaga.

Casi di carbonchio.

In un breve periodo di tempo a certo Franz abitante in contrada Villachiana (Palmanova) morirono nella stalla tre armenti ed un cavallo infetti da carbonchio; ieri sera gli morì un'altra armenta con lo stesso terribile male.

Il fatto destò enorme impressione specialmente in quella contrada.

Molti hanno il dubbio che la moglie del Franz morta poco tempo fa, ed in poche ore, sia stata anch'essa infetta dal carbonchio.

Il municipio ha disposto per una pronta disinfezione.

Note agrarie.

La crisi vinicola — L'opinione dell'on. Saracco.

La Gazzetta del popolo reca un'intervista coll'on. Saracco a proposito della crisi vinicola.

Egli deplora che la vigna abbia invaso tutti i terreni, anche i mediorri. Non spera sulla esportazione, poiché i paesi esteri sono abbastanza provvisti.

Crede che i vini meridionali, pel consumo interno, avranno la prevalenza perchè più ricchi di alcool.

Il Governo dovrà aiutare la risoluzione della crisi favorendo la distillazione, diminuendo l'enorme tassazione

che ora la costringe a minimi termini, dovrà non sopprimere, ma diminuire i dazi di consumo che ora incotraggiano la sofisticazione col duplicare il prezzo di rivendita.

Calendoscopio

L'onomatopoea. — Donzini, S. S. Tomaso.

Effemeride storica. — 8 ottobre 1819. — Maria Luigia duchessa di Parma viaggia traversando da Udine a Saclis la nostra Provincia.

Col 1° ottobre

è aperto un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

LA CAMERA DI LAVORO.

La replica di « Lemme ».

Preg. Sig. Direttore

del Giornale « Il Friuli ».

Oggi devo dirle così: « Grazie dell'ospitalità, e grazie del ricamo ».

Grazie dell'ospitalità, perchè essendo Ella ispirato a quel principio di modernità: « che le libere discussioni giovano al progresso »: spesse volte deve assoggettarsi ad avversarie schermaglie, procurate dai socialisti, appunto per i di lei spiriti di liberale tolleranza.

Grazie del ricamo, perchè merco' esso la discussione può continuare, e giovare all'istituzione che sta per sorgere. Può giovare al pubblico, il quale quando a Palazzo si discuterà dell'esito del sussidio alla Camera di lavoro e dei locali ad essa necessari che il Comune deve fornire, diviene parte interessata, giacchè le liste che il Comune dà in soassa all'Esattore sono formate di quel pubblico che qui vive, e che tutte le questioni non conosce.

E poichè io non credo di aver quella abilità ch'ella cortesemente mi attribuisce, in quel momento ch'io esclusi dall'argomentazione, e potessi nuocere all'istituzione Camera di lavoro, o a qualsiasi altra posizione, mi dia pure una tiratina d'orecchio, il che basterà per smettere i gufi, e i barbagliani fanno l'altalena col capo, e si lovano le penne (i quali sanno di che si tratta e per essi non si scrive) svegliati come da un torpore alzano il ciglio, e sembra siano il Il per aprire la man grifagna (direbbe il buon Canal).

Frenate gli appetiti, o generosi rapaci; le grandiosità delle Chiese e dei palazzi vi abbiano a custodirvi di qualche topo! la preda volatile appartiene alla razza delle cingallegre maliziate.

Ella ha ragione, il settimo capoverso non è intelligibile. Io però nel primo manoscritto (poichè devo trascrivere e con la pazienza perchè ha una calligrafia da gatto) trovo che tra la parola monca e quella l'attività vi sono altre, cioè « dimostra abbastanza », e queste due ultime nella fretta furono ommesse.

Chiarito... Ora all'argomento.

Intendiamo una volta per sempre: il partito socialista non è semplicemente un partito politico, anzi è essenzialmente un partito di organizzazione economica. (Ma non è una organizzazione economica, un sodalizio d'arti e mestieri. — N. d. R.)

Il partito socialista militante fa meta al collettivismo. Ogni sua spinta, ogni sua azione, ogni suo movimento, non hanno che per scopo quel determinato fine.

L'organizzazioni economiche ch'esso fa sorgere, non solo sono il mezzo preponderante nella derivazione politica, ma per se stessi sono fatti collettivi. E per questo predominio, per questa forza attrattiva, gli è che il partito socialista ci tiene a essere, in primo, partito di organizzazione economica, e in secondo un partito politici.

(Uhm! non sappiamo se queste definizioni siano proprio accurate come dogma dai fedeli delle due chiese socialistiche, e se ad esse proprio risponde l'indirizzo parlamentare socialistico odierno! Ad ogni modo, ciò è affar loro... — N. d. R.)

A nulla varrebbe l'insediarsi di alcuni socialisti in determinata cariche del potere, senza la consentita e graduale pressione degli interessi dei proletari, misurate, regolata, educata, in rapporto dei possibili bisogni che il potere legislativo deve regolare.

E qui non occorre citar esempi, perchè i socialisti militanti vanno ogni giorno predicando che, prima di mutar faccia

alla società, il popolo bisogna sia preparato a ricevere altri usi e costumi.

Ora rappresentando la Camera di Lavoro l'insieme di tutte le organizzazioni economiche, le quali devono rispecchiare il principio diretto della lotta di classe (il) e le conseguente resistenze, di un deturcamento Comune, è per questo che i socialisti deliberarono quello che deliberarono appunto perchè se questi due principi non dovessero emergere nell'essenza dell'istituto Camera di Lavoro, sarebbe bene ch'essa non sorgesse, adattandosi meglio allora all'Ufficio del Lavoro.

(Adagio un po': c'è invece chi vede, come noi, nella Camera del Lavoro, un poderoso mezzo di buone e salde intelligenze e garanzie fra le classi sociali, fra capitale e lavoro... N.d.R.)

Perchè mal s'incamminano quelle istituzioni che per tendenza di persone, o per opportunità d'ambiente, sorgono coll'intenzione di essere senza parerò. E i socialisti deliberano quel che deliberano perchè non credono di essere in casa altrui. (E' appunto in questo sbagliano... N. d. R.)

Nessuno ha domandato, almeno ch'io mi sappia, il brevetto per istituire la Camera di Lavoro, nemmeno i socialisti, i quali se non le hanno inventate, le hanno sempre però agitate; così di fronte all'insieme massimo delle organizzazioni economiche « Camera di Lavoro » che sta per sorgere, il Circolo socialista udinese, come braccio congiunto e continuo del partito internazionale di organizzazione economica, crede di dover intervenire.

Grado di dover intervenire ed interloquire, anche perchè, non tenendo in nessun conto la sua ingerenza, per lo passato, oggi basterebbe osservarò il potpourri delle rappresentanze ch'ella vorrebbe veder entrare.

(Intervenga fin che vuole, il partito socialista, con propagande, discussioni, comizi, iniziative sue; ma la prelessa di essere rappresentata ufficialmente nelle Camere di Lavoro, come partito, è, e rimane — oramai anche nell'opinione generale dei socialisti stessi — un grosso sproposito.

Quanto al « potpourri », osservo che « Lemme » stesso dà ragione a me e la zappa sui piedi a sé, più sopra, quando definisce la Camera di Lavoro « l'insieme massimo delle organizzazioni economiche ». E' forse una « organizzazione economica » il Circolo socialista? Organizzazioni economiche sono soltanto le società e leghe di mutuo, di miglioramento, di resistenza ecc., fra arti e mestieri: le quali soltanto, dunque, fanno legittimamente parte della Camera del Lavoro... per confessione dello stesso « Lemme » — N. d. R.)

Questo punto, s'ella crede, lo riprenderemo ad altra occasione. Oggi mi preme di dire qualcosa altro.

Essere lavoratori e avere interessi di lavoro, e interessi di classe, come la Camera di commercio ha interessi puramente commerciali (ed io aggiungo come l'Ordinamento degli Avvocati, il Collegio dei Ragionieri ecc., i quali istituti hanno interessi professionali) Ella giustamente dice, ecco le qualità per far parte alla Camera di Lavoro.

Ma questo è l'organismo funzionante, non già il preliminar di formazione, e poichè così deve essere l'organismo funzionante è bene che i preliminari di formazione non sieno snaturati.

Se un grande uomo di Stato fa una legge, chi sarà meglio di lui il consulente per la sua applicazione?

E così, essendo la Camera di Lavoro un'emanazione del partito socialista di organizzazione economica e politica, il miglior consulente, per essa sarà il partito socialista stesso.

Perchè dunque escluderò?

(Il sofisma, non c'è che dire, è magnifico; ma se ne vede subito, e troppo bene, il piè forcutò di diavolo sofista. Ognuno vede infatti come rimane sempre strana una prelessa che, in fondo, si riduce a questa formula: « Noi, socialisti, solo perchè tali, operai o non operai non importa, delibriamo di essere tutori e controllori delle classi operarie, nell'attuazione di quelle loro iniziative di cui il nostro partito fece la propaganda ». — Via dunque egregio « Lemme »!

Il consulente risponde se chiamato; non « delibera » di imporre il suo consulto! — N. d. R.)

In ultimo le dirò, che in questo caso siamo a Parigi e non a Udine, o Ella è male informato.

Quell'ordine del giorno fu dettato da quella stessa persona che dettò, pochi giorni prima, quello favorevole dell'appoggio all'attuale Ministero come tattica del gruppo parlamentare. O montecarlo e anarcoidi, ma quest'ultima qualifica sola, no.

Fu poi approvato dall'unanimità dei

presenti meno tre astenuti, e rappresenta un temperamento medio della tendenza di quella sera.

Gli anarcoidi non sono quei socialisti che vanno al Circolo a discutere e come gli è possibile procurano di tenere serena la discussione, ma bensì coloro i quali nei ritrovi, nei caffè, nelle osterie, fanno l'ufficio della suocera bresolona, la quale è sempre del parere, che quando comandava lei andava tutto bene; ma non è su questi che deve basarsi l'opinione dei socialisti e formarsi la maggioranza.

Per oggi basta. Con rispetto e gratitudine Udine, 30 settembre.

Socialista Lemme.

Nozze Barbieri-Bortolato.

Stamano la casa del cav. Luigi Barbieri era in festa, attorno alla gentile signorina Noemi che, col gran sì, legava felicemente i suoi destini ad un distinto giovane veneziano, il sig. Angelo Bortolato, anch'egli di famiglia cospicua nel ceto industriale e commerciale.

Padrini del felice coniugio furono: in Municipio, innanzi al Sindaco Perissini, i signori Giuseppe Barbieri e Vittorio Meneguzzi — in chiesa i signori Giuseppe Barbieri ed Enrico Scarpa.

Presiedè al rito religioso il sacerdote D. Carlo Meneguzzi, parente della sposa, venuto da Venezia.

Un'ottimista e numerosa schiera di invitati — congiunti ed amici delle due famiglie — preso parte alla festa nella casa Barbieri in Via Aquileia, ove fu offerto, con signorile e squisito ricevimento, un sontuoso lunch.

Aggiungiamo, cordialissimi, a quelli della numerosa comitiva, i nostri auguri.

Gli sposi partono stamano per il viaggio di nozze.

In omaggio agli sposi vennero offerte parecchie pubblicazioni.

Per l'esercizio delle tramvie a vapore.

L'ispettorato generale delle strade ferrate ha diramato una circolare relativa alla sorveglianza sull'esercizio delle tramvie a trazione meccanica, dando disposizioni in proposito e facendo rilevare come la vigilanza nei rapporti del pubblico se esercitata attivamente possa riuscire sommarmente efficace per la sicurezza e regolarità del servizio, giacchè non di rado avviene che i sinistri che si verificano nelle tramvie dipendono non tanto dal fatto dell'assorbente, quanto dall'incuria del pubblico e dalla inosservanza per parte di questo delle norme stabilite.

Per la vendita del chinino.

La direzione generale delle privative ha diramata una circolare al corpo delle guardie di finanza incaricato della sorveglianza sulla vendita del chinino, con cui, dopo di avere ricordato che lo smercio di detto medicinale deve essere assoggettato alle norme che regolano tutti gli altri generi di privative, pure lascia al prudente arbitrio degli agenti di agevolare gli spacciatori, trattandosi dell'applicazione di una nuova legge.

Il regolamento per gli automobili.

A tenore del regolamento, dal 16 dicembre in poi, i proprietari degli automobili in circolazione senza regolare licenza, nonché i conduttori degli stessi dovranno presentare al prefetto competente la domanda per ottenere, rispettivamente la prova, e la licenza dell'automobile e l'attestato d'idoneità del conduttore.

Avviso per la convocazione dell'Assemblea della Fabbrica di perfosfati.

I sigg. Soci della Fabbrica di perfosfati sono invitati ad intervenire alla riunione dell'Assemblea ordinaria che avrà luogo a Udine il 19 ottobre p. v. in una sala attigua al Teatro Minerva, alle ore 13 in prima o alle ore 14 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Relazione degli Amministratori.
2. Relazione del Sindaco.
3. Bilancio del primo esercizio.
4. Nomina di 3 Consiglieri (1).
5. Nomina dei Sindaci e determinazione del compenso per le loro prestazioni.
6. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione di completare, in caso di eccezionale bisogno, le provviste di perfosfati occorrenti ai Soci mediante acquisti da altre fabbriche.

Il Presidente

D. Picola.

(1) Furono sorteggiati i Consiglieri: Declani co. dott. Francesco, Capallani cav. avv. Pietro, Zuzi cav. Francesco che sono tutti rieleggibili. Rimangono in carica i Consiglieri: Dal Negro dott. Vincenzo, Gattorno avv. dott. Giorgio, Falcio cav. prof. Domenico, Someda dott. Carlo, Valle co. Camillo e Vighetto cav. prof. Fedegico.

Cucina economica popolare di Udine.

Lo scorso mese lo smercio diede il seguente risultato: Minestra 4103 — Ossi sfalsati 136 — Carne 130 — Pane 3714 — Vino 484 — Verdura 543.

Totale n. 9110 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'infanteria-religiosi privati, stabilimenti privati e la cucina stessa.

Concorso Ledra - Tagliamento.

I membri componenti l'Assemblea generale del Concorso Ledra-Tagliamento sono invitati all'adunanza generale che si terrà, nel giorno di lunedì 14 ottobre p. v. ore 10:30 presso la sede del Concorso (piazza Archibaldi, palazzo Mangilli) per continuare la trattativa dell'ordine del giorno diramato col circolare del 22 agosto 1901, n. 181.

Si fa avvertenza che gli onorevoli sindaci dei comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

All' Educatore « Scuola e Famiglia ».

Venerdì, 4 corr., alle ore 18, nei locali della Scuola di San Domenico, avrà luogo il saggio dato dagli alunni dell'Educatore.

Gli amici della cara istituzione vogliono assistere alla modesta festicciola.

Bollettino delle finanze.

Saoco ufficiale di dogana a Genova è trasferito a Pontebba, Scapinelli volontario alla Imposta distaccato a San Vito al Tagliamento è assegnato a Milano, Depono idem a Brescia è assegnato a San Vito al Tagliamento.

La sagra di Pagnacco.

Domenica 6 corr. avrà luogo la grande tradizionale sagra di Pagnacco.

Nell'osteria del « Caffaro », condotta da stor. Meni Tuzi, si darà una grande festa da ballo, con orchestra udinese diretta dall'egregio maestro sig. Carlo Blasig.

In tale occasione la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele, effettuerà parecchi treni di andata-ritorno da Udine-Torreano a prezzi ridotti.

Ladro di fieno.

Venne arrestato certo Pietro Minen perchè, nella notte del 20 al 27 settembre u. d., rubò nel fondo aperto di Luigi Del Zotto del fieno per valore di lire 9,50.

Appartamento d'affittare.

Nel palazzo Muzatti suburbio Aquileia affittasi poi 18 novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II piano.

Lutto.

Levi a S. Daniele è morto, a 88 anni, il cav. dott. Valentino Negh. Farlati, presidente di Tribunale in quiescenza.

Il Farlati, nella nostra città, era conosciuto, e fu, per molti anni, giudice e vicepresidente al nostro Tribunale.

Alla famiglia a congiunti condoglianze.

Ringraziamento.

I componenti la famiglia Reiser, vivamente commossi per le dimostrazioni di stima ed affetto tributate alla memoria del loro compianto padre, suocero e nonno, porgono i più sentiti atti di grazie a tutti quei gentili che in qualsiasi modo concorsero a lenire il loro dolore, e chiedono venia per le dimenticanze in cui nella piena dell'affanno, potessero essere incorsi.

Uno speciale ringraziamento rivolgo alla spettabile famiglia del sig. Giuseppe Reiser per la parte presa alla sventura che li ha colpiti, inviandoli gli operai e le operai del suo laboratorio a rendere più solenni le funebri onoranze.

Ringraziano inoltre il sig. cav. Marq. Dal Zin Pier, che con nobiltà ed affettuosa parole, ha ricordato le virtù dell'amatissimo estinto.

Una parola di viva gratitudine rivolgo infine al sig. dott. Gabriele Mander per le intelligenti ed affettuose cure di cui fece oggetto l'estinto durante il corso della malattia.

Si ricercano atrellioni.

L'Amministrazione del Friuli ricerca atrellioni. Rivolgersi in Via Prefettura, 8.

Affitto o vende per ragioni di salute.

mia Farmacia pronta ben fornita. Locale ex farmacia Croce Rossa, Via Aquileia 16.

Aleardo Vatta.

Buona notte.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di.

Anna Tuzi-Bosetti, Famiglia Florio lire 1. Bellarmino Antonio 1. Gio. Batt. Reiser: Gori Giuseppe lire 1. Totò dott. Edoardo 1. Filii Moratti 1.

Per l'Erigendo Ospizio Croppini in morte di G. B. Reiser: Comio e Maragnoni lire 2.

Avviso scolastico.

Nell'istituto femminile « Felicità Morandi » diretto dalle sorelle Migotti, è aperta l'iscrizione...

Nel detto istituto, oltre l'insegnamento elementare e complementare, s'impartiscono lezioni speciali di lingue straniere...

UDINE - Via Palladio, vicolo Florio, N. 4.

Si avverte

Il pubblico, che le merci rimaste invendute dall'asta nel magazzino di Via Sargognana N. 5 della fallita Ditta Lanzani e Paoletti, vengono ora vendute in detto locale...

Udine, 1 ottobre 1901.

Avv. Ermesto Tavasani, curatore.

Teatri ed arte.

Una commedia nuova a Verona.

L'altra sera a Verona, « Strada vecchia e strada nuova », commedia nuovissima del pubblicitario Giuseppe Adami e Gino Alberti...

Gli autori ebbero quattro chiamate. Congratulazioni ai valentissimi giovani colleghi.

FRA UNA PROSA E L'ALTRA.

Ci piace pubblicare questi due graziosi e simpatici sonetti romaneschi, dedicati alle odierne nozze Barbieri-Borfolato:

A LA SPOSA. NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Ma lo ha preso di chi s'indovina...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Voi dov'essete brava e tanto cara...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Sta nome sta nel vecchio Testamento...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Ma la sua casa donna, fu in portento...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Da tutti un certo Rossa, quasi un padrone...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Che era ancora a casa e un caso strano...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Il padre era vedovo del figlio di Noemi...

NOEMI è un nome vostro, Signorina. Un bel nome che non si dà a caso. Il padre era vedovo del figlio di Noemi...

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Udienza del 1 ottobre.

I drammi del contrabbando.

Gli imputati.

Pividori Domenico di Valentino, di anni 26, di Sédillio, è imputato di contrabbando...

Il primo è difeso dall'on. Girardini, il secondo dall'avv. Mario Bertaccioni.

L'interrogatorio.

Pres. — Ragionatore, Pividori come è avvenuto il fatto?

Pividori — Il 22 giugno mentre lavoravo in campagna...

Pres. — Nel vostro interrogatorio diceste che erano due contrabbandieri?

Pividori — Nossignore. Mi offerirono 5 lire...

Pres. — Dunque sapete che era tabacco?

Pividori — Nossignore. Arrivato sul piano stradale...

Pres. — Dovete apparvi in casa come fate per il genotico dell'imperatore?

Pividori — Queste parole furono accolte da urla e dalle grida di: « Spia! poliziotto! agente provocatore! »

Pres. — Ritratti le insinuazioni? gridò il podestà.

Pividori — I signorini Zanetti e Banali invitarono il Ribar ad uscire dall'aula...

Pres. — Quanti passi avete fatto tra un colpo e l'altro?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Pres. — Un passo? Un passo? Un passo?

Pividori — Un passo.

Notizie e dispacci.

Dalla Capitale.

Il monopolio delle polveri?

Roma 1 — Da qualche giorno si parla nelle sfere ministeriali di un probabile monopolio sulle polveri piriche.

PER LA VALIGIA DELLE INDIE.

Roma 1 — Gli on. Giusto e Galimberti hanno concretato nuovi provvedimenti allo scopo di migliorare e di assicurare maggiormente il servizio dei postali, specialmente quello della Valigia delle Indie.

Musi senatore?

Roma 1 — Qui si ritiene che Musi sarà nominato segretario con decreto speciale subito dopo la visita del Sovrani a Milano.

Il prote Patzmann.

Roma 1 — Il prote Patzmann doveva oggi lasciare Roma.

Pagamento di certificati.

Roma 1 — Il Ministero del Tesoro ha cominciato il pagamento dei certificati ferroviari i cui possessori non hanno voluto accettare la sostituzione dei nuovi buoni che danno un reddito inferiore.

L'Italia conierà la moneta per Menckel.

Roma 1 — Il capitano Cicco di Cola ha informato il Governo italiano che Menckel farà d'ora in poi coniare la moneta abissina in Italia.

FRA LE ARMI.

Altre cartucce avariate.

Roma 1 — Corre voce che siano state trovate in una delle guarnigioni del Mezzogiorno altre cartucce avariate.

NOTIZIE ITALIANE.

Le intemperie in Sardegna.

Sassari 1 — In tutta l'isola sono scoppiati violentissimi temporali, con piogge straordinarie, grandine e vento.

Il principe in gattabuia.

Roma 1 — Il pretore ha condannato il principe russo nichilista Nakachidze a venti giorni di carcere.

PER LA SUCCESSIONE DI IMBRIANI.

Bari 1 — Nel Collegio di Trani e Corato, dopo varie candidature pugnali, sembra che i partiti si accordino sul nome di Bovio.

I galeotti scappano.

Napoli 1 — La notte scorsa erano dal carcere mandamentale di Torre Annunziata 14 detenuti.

DALL'IRREDENTA.

Provocazioni slave a Trieste.

Trieste 1 — Iersora al Consiglio comunale lo slave Ribar attaccò la Giunta per l'astensione del Comune dai funerali del vescovo.

NOTIZIE ESTERE.

Un arresto — Anarchico?

Vienno 1 — Alla stazione di Kalba in Galizia dopo accanita resistenza fu arrestato un individuo in dosso al quale si rinvennero due rivoltelle, parecchi pugnali nonché una carta geografica austriaca.

Ancora vittime dell'automobile.

Marsglia 1 — A Limoges avvenne un grave accidente automobilistico; si deplorano due morti e sei feriti.

Boletino della Borsa

UDINE, 8 ottobre, 1901.

Rendita.

Table with 3 columns: Rendita, ott. 1, 2 ott. Values for various bonds and securities.

Obbligazioni.

Table with 3 columns: Obbligazioni, ott. 1, 2 ott. Values for various bonds.

Cambi e Valute.

Table with 3 columns: Cambi e Valute, ott. 1, 2 ott. Values for exchange rates.

Ultimi dispacci.

Table with 3 columns: Ultimi dispacci, ott. 1, 2 ott. Values for news items.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Articoli di prima necessità.

Legna da fuoco segata e spaccata a macchina, carbone Dolos, Cok e Fossile, pani cortecchia ecc...

ITALICO FIVA

Via Superiore N. 20 con Recapito in Via della Posta N. 44, che fa il servizio gratis a domicilio.

Alle antiche

Osteria ZIGNONI e alla GROTTA

in Via Grazzano Angelo Ribis Vico Pangrasso

con STALLO e GIUOCO alle BOCCHE vendesi ottimo Vino della rinomata Cantina del signor Francesco Zuzzi di S. Michele (Latisana) a centesimi

60 IL LITRO.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani...

Ing. G. FACHINI

Deposito di macchine e di accessori

Telef. 52 - UDINE - Via Manin

IMPIANTI COMPLETI

d'illuminazione, riscaldamento e cucine

A GAS

Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso

Apparecchi per Gas Acetilene.

LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La Ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

Boletino della Borsa

UDINE, 8 ottobre, 1901.

Rendita.

Table with 3 columns: Rendita, ott. 1, 2 ott. Values for various bonds and securities.

Obbligazioni.

Table with 3 columns: Obbligazioni, ott. 1, 2 ott. Values for various bonds.

Cambi e Valute.

Table with 3 columns: Cambi e Valute, ott. 1, 2 ott. Values for exchange rates.

Ultimi dispacci.

Table with 3 columns: Ultimi dispacci, ott. 1, 2 ott. Values for news items.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Articoli di prima necessità.

Legna da fuoco segata e spaccata a macchina, carbone Dolos, Cok e Fossile, pani cortecchia ecc...

ITALICO FIVA

Via Superiore N. 20 con Recapito in Via della Posta N. 44, che fa il servizio gratis a domicilio.

Alle antiche

Osteria ZIGNONI e alla GROTTA

in Via Grazzano Angelo Ribis Vico Pangrasso

con STALLO e GIUOCO alle BOCCHE vendesi ottimo Vino della rinomata Cantina del signor Francesco Zuzzi di S. Michele (Latisana) a centesimi

60 IL LITRO.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani...

Ing. G. FACHINI

Deposito di macchine e di accessori

Telef. 52 - UDINE - Via Manin

IMPIANTI COMPLETI

d'illuminazione, riscaldamento e cucine

A GAS

Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso

Apparecchi per Gas Acetilene.

LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La Ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio — Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confezionato con puro vino bianco.

Bottiglia da litro L. 1.50

RADEIN

La migliore delle acque alcaline.

Udine — FRATELLI DORTA.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'Insuperabile

R Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 e N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno...

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratie pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

COLLEGIO CONVITTO SPERSA

CASTELFRANCO Veneto

Suole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 330. - Ginnasio L. 480 - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione.

Chiedere programmi.

Sposa Francesco Direttore Proprietario

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Ing. G. FACHINI

Deposito di macchine e di accessori

Telef. 52 - UDINE - Via Manin

IMPIANTI COMPLETI

d'illuminazione, riscaldamento e cucine

A GAS

Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso

Apparecchi per Gas Acetilene.

LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La Ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

AUTOCCEMENTO "Sol" L. 8.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

# L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annucci del giornale «IL FRIULI».

# Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

## IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi Baccelli, Selamaana, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. CORRADO A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessati e Angelo Fabris.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

### NOVITA PER TUTTI

## SAPONE AMIDO BANFI



Scopo della nostra Casa è di rendere di consueto popolare...  
Verso cartolina con L. 2 la ditta A. Banfi spedite tre pezzi grandi franco in tutto Italia. Vendesi presso tutti i rivenditori di saponi, farmacia e profumeria del Regno e dai grossisti di Milano, Padova, Verona e Comp. — Ditta Banfi & C. Berni - Perelli, Paradisi & Comp.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

In Udine trovare parrucchiere presso il signor Angelo Gervanutti in via Mercatovecchio.

## Le migliori tinture del mondo



ricominciato da oltre trenta anni come la più efficace e necessaria cura che sia per le seguenti:

### Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Quando può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è durevole quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

### TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidità naturale.

Alla scatola L. 4.

### CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di oli essenziali di castoreo e di balsamo di castoreo e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annuaci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

## Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

### IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con estrema facilitazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tutti i suoi prerogativi l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovati vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuaci del giornale «Il Friuli» - Via della Prefettura n. 6.

## TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Ratti, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

### DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1900.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPLE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuaci del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

## La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta.



L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura, la quale abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo un precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Inoltre la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuaci del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

### Insuperabile!

## AMIDO BORACE BANFI



di fama mondiale. Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

Marca Gallo

## LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura, ma un balsamo, agisce mirabilmente sui capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia le pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora concepite, e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiederò il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

## VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può tingere il proprio abito. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 20 la bottiglia.